

■ IL LIBRO Ordine ospite Rotary «In nome della crisi non si sacrificino i diritti e la cultura»



Nuccio Ordine

IN TEMPI così difficili, caratterizzati da crisi economiche e, quindi, disoccupazione e povertà crescenti, ha ancora senso occuparsi del nutrimento dello spirito?

Nuccio Ordine, docente Unical e autore de "L'utilità dell'inutile", uscito nello scorso mese di settembre per Bompiani, non ha dubbi: «Proprio in frangenti come questi c'è bisogno dell'inutile: arte, musica, filosofia, ricerca scientifica di base, insomma cultura». Ed è per questa convinzione che un professore di Letteratura italiana come Ordine ogni anno consiglia alle matricole di seguire il cuore più che la ragione nello scegliere il corso di laurea.

Nuccio Ordine, introdotto dal presidente Tonino Bove al Club Cosenza nord del Rotary, ha intrattenuto la vasta platea di soci ed estimatori, giovedì sera all'Italiana Hotels, spiegando il punto di vista esposto nel libro.

«In nome della crisi - dice citando Hannah Arendt, richiamata recentemente in un libro di Stefano Rodotà - stiamo perdendo il diritto di avere diritti. Ma per risolvere la crisi bisogna non tanto rinunciare alla cultura, quanto rimettere in moto meccanismi virtuosi che, per cominciare, spezzino la spirale della corruzione che costa all'Italia ogni anno quanto tre manovre finanziarie, impoverisce le famiglie, sottrae il domani ai giovani».